

La visita di Trump in Medio Oriente. Importanza attuale e futura

La visita del presidente degli Stati Uniti Donald Trump in Medio Oriente, che inizierà martedì, è chiaramente significativa in termini di tempistica e contenuti, nonché per le trasformazioni che apporta alla regione stessa, nonché all'Asia e Europa.

La risposta di Hamas

Alla vigilia della sua visita in Arabia Saudita, un annuncio degli Stati Uniti ha coinciso con un altro di Hamas, il quale affermava che quest'ultimo aveva rilasciato un soldato israeliano con cittadinanza statunitense, un annuncio che Trump ha "celebrato" sulla sua piattaforma TruthSocial.

Questo sembrava essere l'inizio di qualche speranza riguardo alla guerra israeliana in corso a Gaza.

I tempi della visita

Per quanto riguarda i tempi, la visita è in linea con l'approccio "war-busting" del presidente degli Stati Uniti. Ciò è stato chiaramente evidente nel ruolo di Washington nel cessate il fuoco tra Nuova Delhi e Islamabad.

È vero che i due Paesi non si trovano in Medio Oriente, ma sono in contatto con i cambiamenti che avvengono lì. Lo stesso vale per quanto sta accadendo tra Russia e Ucraina, il cui presidente ha annunciato giovedì l'intenzione di incontrare il suo omologo russo, Vladimir Putin, in Turchia.

I progressi dei colloqui tra Usa e Iran

Il punto più saliente è che l'arrivo di Trump nella regione coincide con i progressi nei negoziati tra Stati Uniti e Iran, i cui risultati avranno inevitabilmente ripercussioni in tutta la regione.

Ciò ha spinto il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi a visitare l'Arabia Saudita per concordare un quadro per le relazioni bilaterali e consolidare le basi dell'intesa, anche se solo in linea di principio, per la fase successiva.

Conosciuto come un "uomo d'affari e un mediatore", si prevede che il presidente degli Stati Uniti concluda accordi finanziari e di armi con gli stati del Golfo, simili a quanto accaduto durante la sua prima visita in Arabia Saudita nel 2017, quando firmò accordi di cooperazione militare, di difesa e commerciale con re Salman per un valore di 460 miliardi di dollari.



In quel periodo il Regno concesse licenze di investimento a 23 importanti società americane.

La corsa agli armamenti

Gli accordi di Trump potrebbero raggiungere l'apice, se si dà credito al quotidiano israeliano Maariv, secondo cui la visita di Trump in Medio Oriente

dovrebbe dare inizio a una delle più grandi corse agli armamenti nella storia dell'umanità.

